****

****

**I PROGETTI VINCITORI 2019**

**1° premio - Parrocchia SS. Annunziata** di **Caccamo (Pa)**

**Progetto “Bio Pollaio Solidale”** - **€ 15.000**

Ad aggiudicarsi il **primo premio** di **TuttixTutti 2019** è stata la parrocchia **SS. Annunziata** di **Caccamo (Pa)** con il progetto **“Bio Pollaio Solidale”**. Una *fattoria sociale* dove verranno allevate 100 galline ovaiole siciliane, della specie autoctona “nostrana delle Madonie”, con la finalità di assistere famiglie e persone in difficoltà economica. Una parte della produzione sarà immessa sul mercato locale, per sostenere le spese vive relative al mangime per gli animali, mentre la restante parte sarà donata alle famiglie sostenute dalla Parrocchia.

Allevamento biologico, filiera corta e produzione a chilometro zero saranno i tratti distintivi della *fattoria* che diventerà anche un luogo di inclusione sociale e di re-inserimento lavorativo. La forza lavoro sarà assicurata da un team di volontari.

**2° premio - Parrocchia Sant’Ippazio** di **Tiggiano (Le)**

**Progetto “Sulle orme del Santo per una cultura conviviale”** - **€ 12.000**

Avviare una *Cooperativa sociale* per coltivare la *pestanaca Sant’Ippazio*, la carota viola, e promuovere opportunità di inserimento lavorativo per adulti e giovani disoccupati. Questo, in sintesi, il progetto **“Sulle orme del Santo per una cultura conviviale”** della parrocchia **Sant’Ippazio** di **Tiggiano (Le), 2° premio,** pensato per persone in difficoltà lavorativa, immigrati e rifugiati richiedenti asilo. Partendo dalla coltivazione dell’antico prodotto, legato al nome del Santo Patrono, la nuova realtà proporrà servizi agricoli con l’intento di dare vita ad un modello di integrazione e di valorizzazione degli immigrati. La realizzazione di questo obiettivo rappresenterebbe una prima esperienza, all’interno della comunità e della realtà ecclesiale diocesana, di solidarietà sostenibile capace di innescare un circuito virtuoso di promozione sociale della persona attraverso la cooperazione.

**3° premio - Parrocchia Santa Elisabetta Anna Seton** di **Livorno**

**Progetto** **“Casa di Accoglienza”** - **€ 10.000**

Ristrutturare la **“Casa di Accoglienza”** della **parrocchia** **Santa Elisabetta Anna Seton**. Questo l’obiettivo del progetto livornese, vincitore del **3° premio**, che si propone di rinnovare una struttura che, da 20 anni, offre *ospitalità ai familiari dei pazienti*, ricoverati presso l’Ospedale Civile di Livorno, con difficoltà di tipo socio-assistenziale. Le offerte raccolte, grazie alla generosità dei parrocchiani, coprono solo le spese vive ma sono insufficienti per realizzare improrogabili lavori di manutenzione straordinaria. Frutto di un’azione pastorale che risponde ad una richiesta concreta della comunità, la *Casa* svolge un ruolo di accoglienza fondamentale per coloro che devono affrontare una malattia insieme al disagio di una permanenza fuori dal proprio contesto familiare.

**4° premio - Parrocchia Immacolata Concezione** di **San Vito Chietino (Ch)**

**Progetto “Scar-Tiamo….dallo scarto nasce amore” - € 8.000**

Un progetto che promuove il *recupero dei farmaci**inutilizzati* in un territorio dove sono sempre più numerosi i nuclei familiari segnati da disagi economici; ne consegue la difficoltà di acquisto dei medicinali e l’accessoaservizi sanitari a pagamento. Da questa considerazione prende il via **“Scar-TIamo….dallo scarto nasce amore”**, interessante proposta della **parrocchia Immacolata Concezione** di **San Vito Chietino,** che si è aggiudicata il **4° premio.**

Assistenza a persone bisognose, riduzione della spesa sanitaria pubblica, flessione dei costi di smaltimento dei rifiuti speciali: sono solo alcuni dei benefici previsti dall’iniziativa che intende trasformare *lo scarto* in *risorsa*. Accanto alla distribuzione dei farmaci è previsto uno spazio dove saranno erogati *servizi sanitari gratuiti* da parte di professionisti volontari.

**5° premio - Parrocchia Sacro Cuore di Gesù** di **Marigliano (Na)**

**Progetto “Il pane è per tutti” - € 6.000**

Un **laboratorio** per formare panettieri e pizzaioli in un quartiere, costruito dopo il sisma del 1980, con numerose problematiche sociali. Questo, in sintesi, il progetto **“Il pane è per tutti”** della **parrocchia Sacro Cuore di Gesù** di **Marigliano (Na), 5° premio,** che intende formare 20 giovani, di età compresa tra i 17 e i 25 anni, selezionati sulla base dei dati dell’osservatorio parrocchiale sui bisogni delle famiglie del quartiere. Ragazzi in cerca di opportunità lavorative che vivono una situazione di disagio sociale, spesso già soggetti a procedimenti giudiziari. L’iniziativa parte dalla convinzione che questi giovani possano ritrovare un’autonomia che li affranchi dalla speranza del guadagno immediato derivante da azioni criminose. Il progetto si svolgerà presso una pizzeria del quartiere ed avrà la durata di 12 mesi.

**6° premio - Parrocchia Immacolata Concezione** di **Seminara (RC)**

**Progetto “Artigiani della carità” - € 5.000**

L’idea del progetto nasce dall’incontro tra il parroco Don Mino e i fratelli Arfuso, di origini seminaresi e artigiani tessitori da quattro generazioni, con unità produttive a 30 km da Seminara, dove sorge la **parrocchia Immacolata Concezione.**

**“Artigiani della carità”**, classificato al **6° posto,** prenderà il via in un immobile in disuso, di proprietà della parrocchia, ceduto in comodato gratuito. I fratelli Arfuso, non avendo eredi, si dedicheranno a trasmettere il loro bagaglio esperienziale nell’arte della tessitura a giovani NEET che non studiano né lavorano con prospettive di vita poco incoraggianti. Un’iniziativa di inclusione sociale che intende offrire una risposta concreta, grazie alla valorizzazione di un know-how di qualità, al problema dell’inserimento lavorativo giovanile in un territorio segnato da una forte tasso di emigrazione e da un alto indice di disoccupazione.

**7° premio - Parrocchia Sant’Alberto** di **Trapani**

**Progetto “Pane quotidiano” - € 4.000**

Ridurre lo spreco alimentare attraverso il recupero dell’invenduto di panifici, bar e ristoranti per distribuirlo a famiglie e a persone che vivono in condizione di povertà. Questo l’obiettivo di **“Pane quotidiano”**, il progetto della **parrocchia Sant’Alberto** di **Trapani**, **7° premio.**

Grazie ad un team di volontari della parrocchia sarà recuperata la merce e verrà garantito un servizio di distribuzione, dal lunedì a sabato, nei locali del Centro Pastorale. La raccolta sarà effettuata la sera precedente oppure la mattina, secondo gli accordi presi con i fornitori, mentre la consegna dei prodotti da forno sarà prevista la mattina a partire dalle ore 10,30. Un servizio di catering, destinato a mense scolastiche e aziendali, consegnerà i cibi cotti nel primo pomeriggio, assegnati scorrendo le liste delle famiglie bisognose del territorio. Una notevole macchina organizzativa che si propone di offrire un aiuto concreto nel segno della solidarietà.

**8° premio - Parrocchia SS. Nazaro e Celso** di **Bresso (Mi)**

**Progetto “Catechismo per tutti” - € 3.000**

Un modello inclusivodi **catechismo** che risponda ad un bisogno concreto delle famiglie al cui interno sono presenti bambini con diverse disabilità. Questo l’obiettivo del progetto **“Catechismo per tutti!”** della parrocchia **SS. Nazaro e Celso di Bresso (MI), 8° premio.** Partendo da una prima richiesta di organizzare momenti di svago, si è passati non solo ad inserire questi bambini nell’oratorio feriale estivo ma anche a progettare, con l’aiuto di educatori e specialisti, un vero e rinnovato cammino di fede attraverso la catechesi settimanale e la preparazione ai sacramenti. Gli oratori di Bresso accolgono 18 piccoli disabili per i quali sono pensati percorsi pedagogici e spirituali individuali. Il contributo vinto, grazie alla partecipazione a **TuttixTutti,** consentirà di ampliare l’accoglienza e offrire un cammino di fede adeguato alle possibilità di ciascuno, aiutando così i ragazzi a sentirsi davvero parte di una Chiesa.

**9° premio - Parrocchia SS. Salvatore, Messina**

**Progetto “Insieme si può” - € 2.000**

Un **doposcuola** peri ragazzi di Fondo Fucile a Messina, la più grande baraccopoli siciliana, che presentano problematiche psicologiche, familiari ed abitative. Questo, in sintesi, il progetto, candidato dalla **parrocchia SS. Salvatore** di Villaggio Aldisio a Messina, **9° premio**. Molti bambini che frequentano la scuola elementare sono colpiti da disturbi specifici di apprendimento diagnosticati (DSA) e necessitano di un percorso educativo speciale (BES), che prevede insegnanti di sostegno, di cui la scuola è sguarnita. “**Insieme si può”**, grazie ad un team di volontari, formati da figure professionali sosterrà i bambini per condurli a svolgere i compiti in maniera autonoma e a frequentare la scuola con profitto. Il progetto prevede anche incontri tra volontari e insegnanti per condividere i piani educativi personalizzati e affinare gli interventi.

**10° premio - Parrocchia San Bonifacio di San Bonifacio (Vr)**

**Progetto “Come matite nelle tue mani” - € 1.000**

Graffiti e street art per riqualificare gli spazi esterni dell’oratorio. Questo l’obiettivo di **“Come matite nelle Tue mani**”, il progetto della parrocchia di **San Bonifacio**, rivolto a ragazzi con problemi socio-economici e con carenze nelle abilità relazionali. Tramite il coinvolgimento di giovani scout nel ruolo di *peer educator*, capaci di entrare in relazione in modo diretto, il progetto insegnerà il rispetto delle regole e per l'ambiente dove si trovano.

Coadiuvati da uno *street artist* competente e bombolette spray alla mano, i ragazzi, rispondendo alla domanda “Cos'è per te l'oratorio?”, realizzeranno un murales di circa cinquanta metri quadrati che colorerà il muro perimetrale del campo da calcio dell'oratorio. Una proposta accattivante per proporre una riflessione più profonda sul ruolo dell'oratorio e per mettersi al servizio della comunità.

All’edizione 2019 di **TuttixTutti** hanno partecipato ben **394 parrocchie** valutate in base all’**utilità sociale** del progetto, alla **possibilità di risolvere**problematiche presenti nel tessuto sociale, alla **capacità di dare risposta** a bisogni della comunità di riferimento e all’eventuale creazione di **nuovi posti di lavoro**. Impegnativa, dunque, la valutazione e selezione da parte della Giuria. Anche quest’anno le parrocchie hanno dato ampio spazio alla propria creatività presentando proposte valide e molto interessanti, a sostegno delle più diverse situazioni di disagio e fatica emergenti dal territorio in cui si trovano.